

## Premio Trebeschi, la città inclusiva dei giovani

*Brescia, 21.05.2024* - Si è chiusa oggi con la cerimonia di premiazione all'Auditorium Santa Giulia la quarta edizione del Premio "Cesare Trebeschi: l'arte del bene comune", riservato agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e intitolato al primo cittadino di Brescia scomparso nel 2020.

Quindici le classi partecipanti, due anche dalla provincia di Bergamo, che hanno prodotto oltre 50 lavori: video, stampati, quadri che raccontano il desiderio di una città che non lasci indietro nessuno.

L'iniziativa è stata promossa da Comune di Brescia, Acque Bresciane SB, Associazione Artisti Bresciani, Fondazione AIB, Fondazione ASM, Fondazione Cogeme ETS, Fondazione Sipec, Fondazione Museke, Acli Provinciali di Brescia aps, Fondazione Brescia Musei e Laba, Libera Accademia di Belle Arti, con il patrocinio di Provincia di Brescia e del Comune di Cellatica e in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale Brescia.

Il concorso ha come prima finalità quella educativa, far riflettere i giovani sui valori incarnati da Cesare Trebeschi: accoglienza, democrazia, bene comune. LABA ha avuto un ruolo fondamentale, accompagnando le classi che lo hanno richiesto in un vero e proprio percorso per le competenze trasversali e l'orientamento, come ha spiegato il direttore dell'Accademia **Valerio Borgonuovo**.

Prime classificate ex aequo due classi del **Liceo Leonardo di Brescia**, 4G e 5G. All'istituto andranno 2.500 euro da destinare in attrezzature o migliorie, mentre il secondo premio di 2.000 euro è stato assegnato **all'Istituto Abba Ballini di Brescia**, rappresentato dalla 4° indirizzo Turistico. Terzi classificati i ragazzi del **Centro Formazione AIB di Castelmella**, classe 1°.

Le Menzioni speciali sono andate alla 5M dell'Istituto Falcone di Palazzolo sull'Oglio e allo studente Gabriele Pati, del Liceo La Traccia di Calcinate (Bg), premiate con esperienze culturali offerte dalla Fondazione Brescia Musei.

Alla cerimonia erano presenti il figlio di **Trebeschi, Antonio**, che ha ricordato quanto Cesare guardasse ai giovani. Il vicepresidente del Consiglio Regionale della Lombardia, l'ex primo cittadino di Brescia **Emilio Delbono**, ha sottolineato come Trebeschi abbia saputo rendere Brescia una grande comunità in cammino. Anche il vicesindaco **Federico Manzoni** ha ribadito come la città debba crescere nella coesione e rettitudine. **Massimo Tedeschi**, che ha portato nelle classi la vita del primo cittadino e ha ricordato l'importante appuntamento nel 2025 del centenario della nascita. Presenti in rappresentanza dei partner Stefano Karadjov, Erika Ruggeri, padre Roberto Lombardi, Alfredo Ghiroldi, Cinzia Pollio, Davide Bellini e Michele Scalvenzi.

## **INFO MEDIA**

**Vanna Toninelli** - Responsabile Comunicazione e relazioni esterne

Mail: vanna.toninelli@acquebresciane.it

Cell. 349.4048026

Acque Bresciane si occupa della gestione del Servizio Idrico Integrato (costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue) nel territorio dei Comuni della Provincia di Brescia. Ad oggi, con il conferimento di Garda Uno S.p.a nel dicembre 2017, gestisce il servizio in 113 Comuni per oltre 695.000 abitanti serviti. Acque Bresciane sviluppa il proprio servizio in modo sostenibile nel rispetto dell'economicità della gestione del servizio idrico integrato all'interno di un mercato regolato. La gestione sostenibile del ciclo idrico integrato, la difesa e la valorizzazione della risorsa, la qualità delle acque potabili, la gestione delle acque depurate costituiscono la mission principale di Acque Bresciane, che vuole garantire nel proprio territorio servito un accesso all'acqua universale e sicuro nel pieno rispetto dell'equilibrio ambientale presente e futuro.













FONDAZIONE









